

Dopo i dibattiti e le riflessioni sul servizio pubblico, Coscienza Svizzera prosegue il proprio cammino con un nuovo ciclo di interventi sul federalismo svizzero.

Il primo incontro fornirà l'occasione per ripensare le radici storiche, in particolare culturali, dell'itinerario elvetico ed evidenziarne le peculiarità nel contesto delle democrazie contemporanee europee. Da dove viene e dove sta andando il federalismo svizzero? In che modo il pensiero di Denis de Rougemont permette di ripensare le radici culturali del «modello» elvetico? È ancora attuale il suo pensiero? Come si è sviluppato negli scorsi decenni il federalismo svizzero? Si può affermare che, nel corso del tempo, il cambiamento delle relazioni fra Confederazione, Cantoni e Comuni abbia indebolito le peculiarità svizzere nel contesto europeo?

Negli appuntamenti successivi si cercherà di capire come il federalismo svizzero è visto al di fuori delle sue frontiere nazionali, in particolare in Italia; in che modo l'inglese rappresenta una sfida cruciale per gli equilibri linguistici; se e in quale misura l'integrazione europea può mettere a repentaglio il futuro del federalismo elvetico.

Per informazioni:

Grazia Presti, tel. 079 324 11 65
segretariato@coscienzsvizzera.ch



Invito al dibattito pubblico

Peculiarità e sfide del federalismo svizzero

1° Incontro del ciclo

**Il federalismo svizzero nell'Europa che cambia.
Uno sguardo dalla Svizzera italiana**

**Mercoledì 31 gennaio 2018
ore 18:00-19.30**

**Sala del Consiglio Comunale
Piazza della Riforma, Lugano**

Paolo Dardanelli è docente di scienza politica all'Università del Kent. Ha condotto ricerche e insegnato in varie università, fra cui Harvard, Colonia, Madrid Autonoma e Berna. Autore di numerosi studi in lingua inglese sulla Svizzera, ha curato le conclusioni del volume *Il federalismo svizzero – Attori, strutture e processi*, presso l'editore Armando Dadò. Il suo libro più recente è *Restructuring the European State. European Integration and State Reform* (McGill University Press).

Orazio Martinetti, laureato in storia all'Università di Basilea, redattore di varie testate, è stato per diversi anni giornalista radiofonico RSI-Rete Due. Parallelamente si è occupato di storia dei movimenti sociali e di storia delle idee. Tra le sue numerose pubblicazioni, *La matrigna e il monello. Confederazione e Ticino tra dialogo e silenzi e Fare il Ticino: economia e società tra Otto e Novecento* usciti per Armando Dadò Editore.

Alessandra Zumthor, già attiva come giornalista, presentatrice, inviata e capo edizione al Telegiornale della Radiotelevisione svizzera, dal 2015 dirige il "Giornale del Popolo".

Ore 18.00-18.10 Apertura di Remigio Ratti, Presidente di Coscienza Svizzera

Ore 18.10-19.00 Orazio Martinetti,
Le radici culturali del federalismo elvetico nella riflessione di Denis de Rougemont

Paolo Dardanelli, L'evoluzione del sistema federale elvetico in prospettiva comparata

Ore 19.00-19.25 Dibattito con il pubblico moderato da Alessandra Zumthor

Ore 19.25-19.30 Note conclusive di Oscar Mazzoleni, coordinatore del gruppo di lavoro di CS

A seguire: Rinfresco offerto.